



TRIBUNALE DI NAPOLI
V Sezione Civile Esecuzioni Immobiliari



Procedimento Esecutivo Immobiliare RGE 506/2023 G.E. Dott. re Montefusco

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA'



TELEMATICA ASINCRONA



Ai sensi degli artt. 570 e ss. c.p.c. così come novellati dalla legge 132/ 2015 di conversione del

D.L. 83/2015, nonché del decreto del Ministero della Giustizia 26 febbraio 2015, n.32



L'avv.to Bifulco Maria Paola, Professionista Delegato dal Giudice dell'Esecuzione dott. re Montefusco alle operazioni di vendita nella Procedura Esecutiva Immobiliare recante RGE 506/2023, con ordinanza del 08.04.2025.



AVVISA

Ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c. che il giorno 10.12.2025 alle ore 12.00 innanzi al sottoscritto professionista avv. Maria Paola Bifulco presso lo studio sito in Napoli alla via Santa Lucia n. 20, 80132, si procederà alla vendita senza incanto con modalità telematiche e con eventuale gara in modalità asincrona dell'immobile pignorato, oggetto della procedura esecutiva RGE 506/2023, secondo le modalità di seguito elencate.



MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA VENDITA SENZA INCANTO

1. La vendita avverrà senza incanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 570 e segg. c.p.c., previa presentazione di offerta di acquisto esclusivamente mediante procedura telematica, da effettuare tramite il modulo web "Offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia reperibile attraverso il portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>), nonché anche attraverso il portale della vendita telematica (www.spazioaste.it), cliccando sul link presente nella scheda dettagliata del lotto posto in vendita. L'offerta è irrevocabile ai sensi del 3° comma dell'art. 571 c.p.c., salvo che siano decorsi 120 giorni della sua presentazione ed essa non sia stata accolta.



2. L'offerta di acquisto, che può essere fatta personalmente da persona fisica o da rappresentante legale di persona giuridica ovvero da procuratore legale, il quale potrà agire anche per persona da nominare, ai sensi dell'art. 579, 3° comma c.p.c. **deve essere formulata entro le ore 23:59 del giorno 09.12.2025.**

3. L'offerta per cui la compilazione il presentatore deve avvalersi della procedura guidata dal predetto modulo web che consente l'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria, deve contenere, in particolare:

- i dati del presentatore (dati anagrafici, residenza, domicilio, stato civile);
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni, nonché un recapito di telefonia mobile;
- i dati dell'offerente (se diverso dal presentatore) e relativi dati di partecipazione (a titolo personale, a nome di società, con procura, in comproprietà con altri soggetti, per persona da nominare, in qualità di legale tutore), anagrafici e contatti;
- l'indicazione del prezzo offerto e il termine per il pagamento del prezzo, i dati di versamento della cauzione, (numero identificativo dell'operazione di bonifico effettuato, c.d. CRO ovvero TRN, con la precisazione che, quanto al numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, sul campo CRO devono essere inseriti solo i numeri da cui è composta il TRN, escludendo le lettere) e i dati necessari alla eventuale restituzione della cauzione, segnatamente il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indicazione del **prezzo offerto, che non può essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto rispetto al valore** indicato al successivo paragrafo "notizie relative agli immobili"
- il termine del pagamento del prezzo e delle spese (queste ultime nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio e restituzione dell'eventuale residuo al termine di tutte le operazioni delegate); tale termine dovrà essere al massimo di giorni 120 dalla data in cui l'aggiudicazione sarà divenuta definitiva.

- l'indicazione della somma da versare a titolo **di cauzione**, che non può essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore ad un decimo del prezzo offerto.

4. All'offerta dovranno essere allegati:

- una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente;
- la documentazione attestante il versamento dell'importo della cauzione (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato al gestore della vendita Astalegale aperto presso Banca Sella e dedicato al Tribunale di Napoli recante il seguente IBAN: **IT 29 C 03268 22300 052136399672 (I TI DUE NOVE C ZERO TRE DUE SEI OTTO DUE DUE TRE ZERO ZERO ZERO CINQUE DUE UNO TRE SEI TRE NOVE NOVE SEI SETTE DUE)** la causale del bonifico dovrà essere: "Proc. Esecutiva Rge n. 506/2023, versamento cauzione";
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo),
- se il soggetto offerente è minorenne interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;
- la dichiarazione concernente l'avvenuto esame della complessiva documentazione relativa alla vendita, in particolare della perizia di stima, e di averne compreso ed accettarne il contenuto.

5. L'offerta dovrà essere sottoscritta dal soggetto offerente con la propria firma digitale e dovrà essere trasmessa, o dal medesimo offerente, o da un terzo in qualità di mero presentatore, a mezzo di casella di posta elettronica certificata (cfr. successivo punto 6); qualora l'offerta sia presentata per conto dell'offerente da un presentatore dell'offerta, quest'ultimo non potrà trasmettere, nell'ambito della medesima vendita, ulteriori offerte per altri soggetti, pena l'automatica esclusione di tutte le offerte trasmesse dallo stesso presentatore.

In via alternativa, essa potrà essere direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi degli art. 12, comma 4 e art. 13, d.m. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta (a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4, d.P.R. n. 68 del 2005 ed il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente). Si precisa che tale modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta non è attualmente disponibile, alla data di pubblicazione del presente avviso, e sarà concretamente operativa solo una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, D.M. n. 32 del 2015.

6. L'offerta, con i relativi documenti allegati, va inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che:
- a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito, con procedura telematica disponibile sul sito pst.giustizia.it, al menù "pagamento bolli digitali" per la cui esecuzione è necessario preventivamente completare la redazione dell'offerta tramite il suddetto modulo web "Offerta telematica" disponibile sul portale

delle Vendite Pubbliche ed ottenere, al termine di tale procedura, il codice “hash” generato automaticamente), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l’inammissibilità dell’offerta (salvo l’avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informatici del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell’art. 15, comma 1, d.m. n. 32 del 2015, l’offerta va formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo per del professionista delegato: **mariapaolabifulco@avvocatinapoli.legalmail.it**

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell’art. 15 comma 1, d.m. n. 32 del 2015, l’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata dal mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell’offerente della tempestiva presentazione dell’offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell’offerente alle operazioni di vendita.

Le istruzioni dettagliate per la compilazione e l’invio dell’offerta sono contenute nel manuale per l’utente del modulo web “ offerta telematica”, disponibile sul sito pst.giustizia.it attualmente all’indirizzo seguente: http://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/Manuale_utente_presentazione_Offerta_telematica_PVP_23112018.pdf

Per ricevere assistenza nella compilazione e l’invio dell’offerta è inoltre possibile rivolgersi al professionista delegato oppure al servizio di assistenza della società che gestisce la vendita: ASTALEGALE.net spa..

PRECISAZIONI IMPORTANTI CONCERNENTI LA CAUZIONE

7. Il bonifico relativo alla cauzione deve essere effettuato a cura dell'offerente, necessariamente in un'unica soluzione (non è omissibile il versamento mediante più di un bonifico) in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta. In particolare esso dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro le ore 23:59 del giorno precedente l'udienza della vendita telematica, con l'avvertimento che il rischio del mancato accredito entro tale termine, resterà a carico dell'offerente, quali che siano le cause si precisa, a tale riguardo, che il conto corrente indicato al precedente punto 4, destinato alla ricezione delle cauzioni, è abilitato alla ricezione di bonifici istantanei. In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito al soggetto offerente con disposizione di bonifico entro tre giorni lavorativi, quindi nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara, tale termine decorrerà dalle deliberazioni finali sulle offerte all'esito dei rilanci. La restituzione della cauzione avrà luogo esclusivamente mediante disposizione di bonifico da eseguirsi sul conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento del saldo prezzo nei termini e con le modalità previste.

CONDIZIONI DI VALIDITA' DELLE OFFERTE

8. L'offerta non è efficace se: 1) perviene oltre il termine fissato per la presentazione di cui sopra; 2) è presentata per un importo inferiore di oltre un quarto al prezzo determinato a norma degli articoli 568 e 591 c.p.c. (prezzo indicato al successivo paragrafo "notizie relative agli immobili"); 3) la cauzione è assente ovvero prestata mediante modalità diverse da quelle indicate ovvero per importo inferiore al 10% del prezzo offerto.

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA TELEMATICA

9. La deliberazione sull'ammissibilità delle offerte avverrà a discrezione del professionista delegato presso lo studio sito in Napoli alla via Santa Lucia n. 20, 80132 **il giorno 10.12.2025 alle ore 12:00** ai sensi dell'art. 572 c.p.c..

In tale data, il professionista delegato procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime e, eventualmente, all'avvio della gara con le modalità telematiche di seguito indicate.

La partecipazione degli offerenti all'udienza telematica avrà luogo tramite l'accesso all'area riservata del sito del gestore e previa registrazione da parte del presentatore, quale utente, sul sito medesimo. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà, all'indirizzo PEC indicato nell'offerta, un invito a connettersi al proprio portale e le credenziali per l'accesso utili alla partecipazione. Un estratto dell'invito di cui sopra verrà trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile indicato nell'offerta.

Il professionista delegato, una volta che avrà verificato le offerte formulate, la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti, l'effettivo accredito dell'importo della cauzione entro i termini sopra indicati, procederà all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito internet sopra indicato;

- in ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

In caso di gara, il rilancio minimo sarà pari all'importo indicato al successivo paragrafo "notizie relative agli immobili".

10. La gara tra gli offerenti avrà luogo con la modalità della gara telematica asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dei PLURIMI RILANCI:

- i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on line le offerte in aumento tramite l'area riservata del sito del gestore;
- ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara;
- il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato;

- la gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte;

- **la gara avrà termine il 12/12/2025 alle ore 12:00.**

Solo nel caso in cui vengono effettuate delle offerte negli ultimi 15 minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente, di ulteriori 15 minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento del periodo del prolungamento entro un massimo in ogni caso di 16 prolungamenti e, quindi, per un totale di 4 ore.

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata, tramite PEC all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

11. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta sulla base della quale dovrà svolgersi la gara tra gli offerenti, si terrà conto dell'entità del prezzo offerto, dell'entità delle cauzioni versate, infine della priorità temporale nella presentazione delle offerte. Nell'ipotesi di presentazione di un'unica offerta, essa sarà senz'altro accolta se sia formulata con un importo pari o superiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita. Se l'offerta unica dovesse risultare inferiore a tale valore, purché in misura non superiore ad un quarto, l'offerta verrà accolta e il bene aggiudicato all'offerente, salvo che: - il professionista delegato ritenga che vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione di circostanze specifiche e concrete, che andranno espressamente indicate a verbale. In tal caso il professionista pronuncerà un nuovo avviso di vendita e comunicherà la circostanza al giudice dell'esecuzione; - siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli articoli 588 e 589 c.p.c., Nel qual caso il professionista delegato procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione e ai provvedimenti consequenziali. Nell'ipotesi di presentazione di più offerte ammissibili, il professionista delegato individuerà la migliore offerta tenendo conto, nell'ordine di seguito indicato dei suddetti elementi: a) maggior importo del prezzo offerto; b) a parità del prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata;

c) a parità della cauzione prestata, il minor termine indicato per il versamento del prezzo; d) a parità del termine per il versamento del prezzo, la priorità temporale nel deposito dell'offerta e inviterà gli offerenti alla gara che si svolgerà con modalità telematica asincrona.

OBBLIGHI CONSEGUENTI ALL'AGGIUDICAZIONE

12. Il saldo del prezzo dovrà essere versato entro il termine indicato nell'offerta (e comunque al massimo entro 120 giorni dalla data in cui l'aggiudicazione sarà divenuta definitiva), mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla "procedura esecutiva RGE 506/2023 Tribunale di Napoli", utilizzando l'iban che sarà successivamente comunicato dal professionista delegato (con la precisazione che – ai fini della verifica della tempestività del versamento – si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico), ovvero mediante assegno circolare non trasferibile intestato a: " Proc. Esec. RGE 506/2023 Tribunale di Napoli ", direttamente al professionista delegato, unitamente alle spese di trasferimento e di cancellazione delle formalità pregiudizievoli nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione a titolo forfettario per gli oneri tributari, i diritti e le spese di vendita, salvo conguaglio o restituzione dell'eventuale eccedenza al termine di tutte le operazioni delegate, mediante assegno circolare non trasferibile intestato ad: " avv. Maria Paola Bifulco".

Se non sono presentate offerte di acquisto ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero se tutte le offerte non sono ritenute idonee dal professionista delegato, si potrà procedere alla fissazione di un nuovo esperimento di vendita senza incanto.

ULTERIORI PRECISAZIONI

13. Tutte le attività che, a norma degli articoli 571 e seguenti del codice di procedura civile, devono esse compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione (o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione) sono eseguite dal professionista delegato presso il suo studio.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo

in quanto la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ne potrà essere revocata per alcun motivo. Di conseguenza, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Le spese di cancellazione di tutte le formalità pregiudizievoli resteranno a carico dell'aggiudicatario; il professionista delegato provvederà alla loro formale cancellazione, salvo espressa dispensa dell'aggiudicatario da effettuarsi mediante apposita istanza in bollo.

Qualora al momento dell'aggiudicazione l'immobile risulti occupato e non ne sia stata ancora disposta la liberazione da parte del Giudice dell'Esecuzione, l'aggiudicatario dovrà rendere specifica dichiarazione circa lo stato in cui vuole che gli venga consegnato quanto abbia acquistato in sede di aggiudicazione.

PER LA VENDITA

Prezzo base LOTTO unico euro 127.500,00

Offerta minima (pari al 75% del prezzo base di € 127.500,00) = € 95.625,00

Aumento minimo in caso di gara € 3000.

Il cespite risulta occupato dal debitore e dal suo nucleo familiare.

NOTIZIE RELATIVE ALL'IMMOBILE.

Lotto unico: Trattasi di un immobile sito in Napoli alla via Vittorio Alfieri n. 13 piano terra riportato al NCEU del Comune di Napoli alla sez. PON, al foglio 9 , part. 94, sub. 3, cat. A/7, cl. 3, vani 9,5, rendita euro 1545,50. L'immobile confina con viale interno e altra proprietà per tre lati.

L'immobile in oggetto è una unità immobiliare indipendente con area esterna esclusiva, ubicato nel comune di Napoli nel quartiere Ponticelli in zona suburbana a carattere prevalentemente residenziale.

Nello specifico il bene pignorato è articolato su due livelli, uno a piano rialzato e l'altro a piano seminterrato collegati tra di loro mediante una scala interna in muratura. Il cespite è composto da: piano rialzato: salone, tre camere, bagno e ripostiglio; piano seminterrato: cucina, salone, bagno e due camere. Al piano seminterrato inoltre è presente anche un locale deposito/box sul lato est del fabbricato e avente accesso da una rampa esterna. È presente, altresì, un locale sottotetto avente altezza massima di 1,31 mt. e accessibile mediante una scala a chiocciola in metallo posta sul lato est

PROSPETTO SINTETICO DELLA SITUAZIONE CATASTALE E URBANISTICA

Come si evince dalla perizia redatta dall'esperto stimatore arch. Strazzella cui si rimanda integralmente: “Sebbene da un primo riscontro presso l'ufficio Edilizia Privata del Comune di Napoli non siano emerse pratiche edilizie riconducibili al bene in oggetto, da ulteriori ricerche eseguite presso l'ufficio antiabusivismo e nuovamente presso l'edilizia privata e la municipalità IV del Comune di Napoli è risultato che per il bene staggito, edificato in seguito alla demolizione totale dei subalterni 1 e 2 del medesimo foglio e particella e successiva ricostruzione, risultano le seguenti pratiche urbanistiche: - DIA prot. n. 1 del 02/01/2006 avente per oggetto “demolizione e ricostruzione edificio con annesso garage interrato stanziale pertinenziale” a parità di superficie, volume e sagoma; - integrazione alla pratica DIA n. 416/07 con la quale si prevedevano le seguenti modifiche: ✓ realizzazione di locali pertinenziali da destinare a deposito cantina e locali tecnologici in luogo del terrapieno al piano seminterrato; ✓ realizzazione della scala di collegamento tra piano terra e piano seminterrato in corrispondenza del previsto terrapieno; ✓ diversa distribuzione degli ambienti al piano rialzato in conseguenza al posizionamento della scala ✓ realizzazione di un'apertura nel solaio del sottotetto per consentire la installazione di una botola per consentire l'accesso al sottotetto. Per le difformità eseguite rispetto alla DIA del 02/01/2006, in seguito a sopralluogo eseguito in data 21/06/2007 dal personale del Comune di Napoli, è stato emesso un decreto di sequestro preventivo dal Tribunale di Napoli n. 30660/07 come risulta dal fascicolo di contenzioso amministrativo n.

567/07 acquisito presso l'ufficio antiabusivismo del comune di Napoli. Successivamente a tale sequestro è stata presentata integrazione alla richiamata DIA. Dal confronto eseguito tra lo stato attuale dei luoghi e i grafici acquisiti è emerso quanto segue: - il piano seminterrato non è occupato da locali pertinenziali, deposito/cantina, ma è articolato in un locale cucina, bagno, salone, ripostiglio/lavanderia e due camere e presenta anche una diversa distribuzione; - il sottotetto è raggiungibile mediante una scala esterna a chiocciola in metallo posta sul lato est; - al piano seminterrato è presente altresì un locale deposito di circa mq 28,00 e con una altezza di mt. 2,10 non previsto nei grafici. Circa le difformità riscontrate si precisa che l'aggiudicatario non potrà presentare ulteriore domanda in sanatoria in quanto non sussistono le condizioni previste dall'art. 40, comma 6, della legge n. 47 del 1985 o dall'art. 46, comma 5 del D.P.R. n. 380/2001 in quanto le ragioni di credito sono successive all'entrata in vigore dell'ultima legge sul condono (L. 326/2003) “.

PROVENIENZA

Si rinvia alla perizia dell'esperto stimatore arch. Strazzella per i riferimenti e i dettagli della provenienza ai debitori esecutati dell'immobile pignorato.

RICHIESTA DI VISITA DELL'IMMOBILE

Gli interessati all'acquisto, prima dell'asta, potranno visionare l'immobile in un periodo di tempo congruo prima della data fissata per la vendita per tramite del custode giudiziario, che potrà fornire ogni utile informazione in ordine alle modalità della vendita e alle caratteristiche e consistenza del bene, nonché accompagnare a visitare i beni. La richiesta di visita dovrà avvenire mediante il portale delle vendite pubbliche.

PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà pubblicato:

- 1) integralmente, unitamente all'ordinanza di vendita e alla relazione tecnica, sui siti internet: www.astegiudiziarie.it (con pubblicazione anche sulla Vetrina Immobiliare Permanente su

www.reteaste.it), www.asteannunci.it , www.astalegale.net almeno 45 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte;

- 2) sul “Portale delle vendite Pubbliche” di cui l’art. 490 c.1 c.p.c. almeno settanta (70) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto;
- 3) tramite il sistema “Rete Aste Real Estate” sui siti Internet Casa.it, Idealista.it e Bakeca.it, almeno quaranta (40) giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- 4) almeno venti (20) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto invio da parte di aste giudiziarie in linea spa di n. 500 missive pubblicitarie con il sistema Postaltarget a residenti nella zona in cui è ubicato l’immobile da porre in vendita.

NAPOLI, 22.09.2025

Avv. Maria Paola Bifulco